

## GIAMBATTISTA PEROTTO

1561. — Vide questo viaggiatore la luce in Padova nella prima metà del secolo XVI. Compiuta la sua educazione e ricoperti alcuni uffici in patria, nel 1552 partì alla volta di Roma per continuarvi la professione di segretario presso l'Arcivescovo di Avignone, che poi fu cardinale. Passò quindi a Crema con il nunzio pontificio mons. Mocenigo e quivi dal medesimo in nove giorni ricevette tutti gli ordini minori e maggiori, entrando così a far parte del clero.

Andato poscia in Cipro, in qualità di cancelliere, ottenne licenza di visitare i Luoghi Santi, iniziando il viaggio da Nicosia per Finicaria e Piscopia il 18 marzo 1561. Erano con lui, seguiti dai propri servi, i patrizi Alvise Bragadino e Luca Foscarini. Giunto a Gerusalemme, il 3 aprile visitò minutamente e descrisse la città, quindi passò a Betlemme ed al monte Sion, per riprendere poi il cammino e ritornare a Cipro in Nicosia e di là a Venezia e Padova.

In quest'ultima città giunse nel mese di agosto con soli 10 scudi d'oro, dopo d'aver alienato ogni suo effetto personale per sopperire alle spese del lunghissimo viaggio.

Questo fu da lui descritto in un manoscritto di 10 fogli da protocollo, che si conserva, credo in copia, nel Civico Museo Correr di Venezia. Oltre alle notizie riguardanti le singole località visitate, in fine contiene pure le poche note biografiche, che qui ho riferito.

Fonti. — *Proscritto al viaggio di G. B. PEROTTO.* — AMAT di S. FILIP., I p. 301.

## BIBLIOGRAFIA

(Ms.)

— *Memoria del viaggio fatto per me pre' G. Batta Perotto, padovano, da Cipro in Gerusalemme et del ritorno in patria l'anno 1561,* (Cod. 2657 in Miscell. Correr del Civ. Museo Correr di Venezia).